



CONTROLLO DI GESTIONE

Referto sulla gestione esercizio 2025

Organismo per il Controllo di Gestione:

Dott.ssa Roberta Panza - Coordinatore

Dott. Salvatore Impieri – Componente

Dott. Pasqualino Saragò - Componente

28.05.2026

Segretaria
Dott.ssa Manuela Ciacco

Indice

Premessa.....	pag. 3
Dati generali dell'Ente	pag. 5
Organizzazione dell'Ente	pag. 6
Le fasi del Controllo di Gestione (Tuel)	pag. 9
Controllo di gestione per centro di costo ed attività dei servizi.....	pag. 9
Ruolo e compiti del settore economico finanziario	pag. 13
Il piano degli indicatori	pag. 13
Verifica dello stato di attuazione dei programmi	pag. 16
Analisi della gestione 2025	pag. 20
Verifica degli obiettivi distinti per settore	pag. 27
La gestione per missioni e programmi (centri di costo)	pag. 27
L'incidenza delle risorse umane e delle altre spese in gestione corrente.....	pag. 38
L'indebitamento	pag. 38
Conclusioni	pag. 40

REFERTO ANNUALE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

PREMESSA

L'Amministrazione Provinciale di Cosenza, con Decreto Presidenziale nr. 16 del 04.05.2026 ha nominato i componenti dell'organismo preposto al Controllo di Gestione composto da tre membri esterni all'Ente, i cui compiti e attività sono disciplinate da apposito regolamento sul controllo di gestione approvato con Delibera di Consiglio nr. 2 del 10.01.2013 testo successivamente coordinato con modifiche ed integrazioni con la deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 23 del 29.09.2025.

In conformità a quanto previsto dall'art. 147 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati a:

- ◆ garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- ◆ a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- ◆ valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
- ◆ valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Nel rispetto di quanto previsto sempre dal D. Lgs. 267/2000, e in particolare negli artt. 198 e 198-bis è stato predisposto il presente Referto che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

Ai fini del corretto esercizio del controllo di gestione, quest'Organismo si è avvalso dei seguenti documenti programmatici:



- ❖ Rendiconto della gestione 2025 approvato con Delibera di Consiglio nr. 12 del 18 Maggio 2026;
- ❖ Bilancio di previsione 2025 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 09 del 19.06.2025;
- ❖ Piano Esecutivo di Gestione approvato con Disposizione del Presidente nr. 24 del 25.06.2025 con allegato il Piano Dettagliato degli Obiettivi, che coincide col piano delle Performance;
- ❖ PIAO 2025/2027 approvato con Disposizione del Presidente nr. 39 del 08.07.2025.

Il Controllo di Gestione è svolto con riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per eventuali servizi a carattere produttivo, i relativi ricavi. Va inteso come un'attività di guida dell'intera procedura amministrativa e gestionale e non come un'attività ispettiva di verifica.

Le competenze dell'Organismo preposto al controllo di Gestione sono disciplinate anche dall'art. 97 e ss. del Regolamento interno sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi *"L'organismo preposto al controllo di gestione analizza i risultati dell'attività di tutti i centri di responsabilità e/o di costo per misurarne e valutarne efficacia, efficienza ed economicità sia della gestione amministrativa che della gestione economico-finanziaria"*.

Ma cosa s'intende per efficacia, efficienza ed economicità?

Efficacia è il grado di soddisfazione della domanda dei cittadini rispetto agli obiettivi determinati nei documenti di programmazione ovvero misura il grado di raggiungimento degli obiettivi

prefissati (rapporto tra obiettivi conseguiti e obiettivi programmati ovvero tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati); *efficienza* è invece il grado di prontezza di esecuzione e perfezione dei servizi, rapportato al risultato ottenuto e alle risorse impiegate (rapporto tra risorse programmate e risorse utilizzate ovvero output prodotto e risorse impiegate); *economicità* realizza l'efficacia e l'efficienza minimizzando i costi e realizzando il massimo risultato con il coerente utilizzo delle risorse disponibili (rapporto tra obiettivi conseguiti e risorse utilizzate oppure il miglior rapporto tra i due rapporti precedentemente indicati).

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come "il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione", dove per "efficacia" si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti, e per "efficienza" il rapporto tra risorse impiegate ed i risultati ottenuti.

Il Referto di Controllo di Gestione è un documento fondamentale per gli enti locali, introdotto dall'articolo 198 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267).

Come obiettivo principale ha la rendicontazione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il Referto, che deve essere trasmesso annualmente alla Corte dei Conti, fornisce una valutazione completa dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, offrendo un quadro dettagliato sull'andamento della gestione dei servizi e sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Il documento fornisce una valutazione approfondita delle performance gestionali dell'ente, analizzando i risultati raggiunti, gli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e lo stato di attuazione dei servizi. Fornisce pertanto, una panoramica completa della performance dell'ente.

L'analisi contenuta nel documento si basa sui dati contabili relativi all'ultimo Rendiconto approvato, garantendo così una valutazione aggiornata delle performance e della gestione economico-finanziaria dell'ente.

Una prima analisi contabile riguarda il risultato di amministrazione, che può evidenziare un avanzo o un disavanzo, in base al confronto fra entrate e uscite. Il prospetto del risultato di amministrazione consente di verificare l'efficacia delle decisioni finanziarie adottate.

Altro elemento importante è l'analisi della gestione dei residui, che permette di comprendere quanto l'andamento delle riscossioni dei crediti e la gestione dei debiti dei precedenti esercizi abbiano influenzato il risultato di amministrazione. Questo tipo di analisi aiuta a individuare eventuali problematiche legate alla riscossione delle entrate o all'accumulo di debiti, aspetti che potrebbero compromettere la solidità finanziaria dell'ente nel medio-lungo periodo.

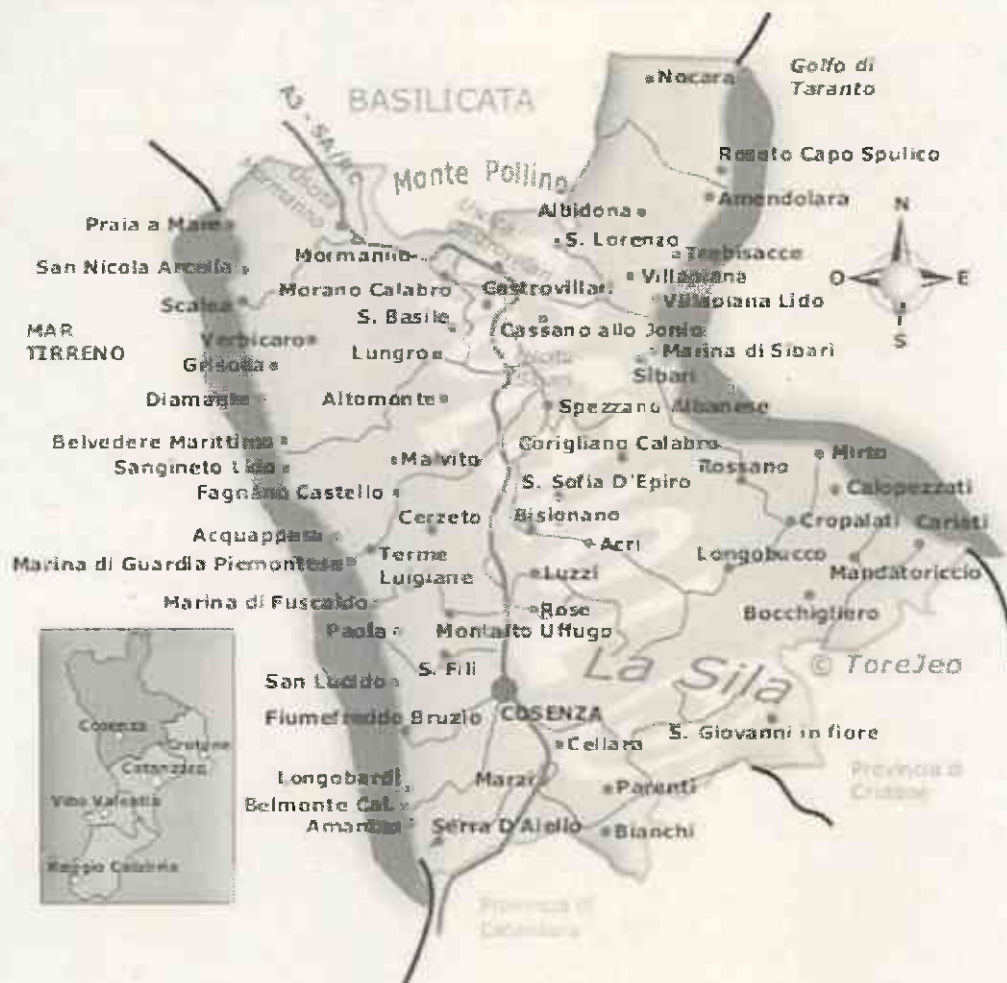
Inoltre, il referto include una verifica sugli equilibri finanziari, che deve essere svolta annualmente per garantire che l'ente mantenga gli equilibri tra le entrate correnti, la spesa in conto capitale e le partite finanziarie.

Infine, altra parte cruciale del referto riguarda l'analisi dell'indebitamento dell'ente e delle entrate da accensione di prestiti: fattore determinante per garantire la capacità dell'ente di far fronte agli impegni futuri senza compromettere la propria stabilità economica.



DATI GENERALE DELL'ENTE

Cartina della Provincia di Cosenza - Principali comuni del cosentino



Popolazione: 669.535 (2025) Popolazione per età, sesso e stato civile 2025 - provincia di Cosenza (CS)

Comuni: 150 comuni

Territorio totale della Provincia di Cosenza: 6.709,75 Km²

La superficie territoriale è suddivisa in 3.604 km² di montagna, 2.696 km² di collina e 352 km² di pianura. La provincia ha anche 228 km di coste^[2], divise quasi equamente fra i mari del Tirreno e dello Jonio, sulle quali sono presenti numerose località balneari.

T.S.

R.S.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

È opportuno rammentare brevemente il percorso riorganizzativo sviluppatosi a seguito della Legge 56/2014 con particolare riferimento alla Disposizione del Presidente nr. 4 del 06.02.2015 mediante la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni rimaste, e alla Disposizione del Presidente nr. 161 del 19.10.2015 avente ad oggetto la Revisione della Struttura Organizzativa dell'Ente resasi necessaria dopo il transito nei ruoli della Regione di parte del personale, seguita da altre modifiche e per ultima dalla Disposizione del Presidente nr. 35 del 30.05.2022 che ha definito il nuovo piano di riassetto organizzativo e le nuove strutture dell'Ente (vigente per tutto l'anno 2025).

Il conseguente attuale assetto organizzativo dell'Ente è stato articolato definendo un numero di posizioni dirigenziali pari a 11 oltre nr. 1 posizione dirigenziale extra dotazione organica, una riduzione delle Posizioni Organizzative, che da 62 sono passate a 42; e una riduzione della dotazione organica.

L'organizzazione aziendale rappresenta uno strumento dinamico della struttura, finalizzato ad incentivare il fattore lavoro e il merito, che deve essere rimodulata ogni qualvolta intervengano disposizioni legislative e/o mutamenti che impattano sulle funzioni e sulla attività lavorativa così che mira a trovare il giusto equilibrio tra risorse umane e finanziarie.

La struttura organizzativa dell'ente ad oggi può essere rappresentata attraverso il seguente organigramma.

Two handwritten signatures in blue ink are present at the bottom of the page. The signature on the left is a stylized, cursive mark, while the one on the right is more legible, appearing to be 'S. P.'.

Presidente

Staff Presidente

Segretario Generale

Polizia Provinciale

Ufficio Stampa - Logistica
Eventi - URP

AFFARI GENERALI

Affari Generali

AFFARI LEGALI

Legale

Amministrazione

RELAZIONI
INTERISTITUZIONALI,
TRANSIZIONE AL DIGITALE,
INNOVAZIONE

Assistenza Tecnico Ammini-
strativa agli Enti Locali - SUA

Appalti e Contratti

Fari Opposizioni
Programmazione rete scolastica

PERSONALE ED
ORGANIZZAZIONE

Affari Correnti del
Personale,
Gestione risorse umane

EDILIZIA
DATORE DI LAVORO

Progettazione interventi per
l'Edilizia Scolastica pubblica
certifica e valutazione adeguamento
strutture e servizi scolastici

Amministrazione - Gestione procedu-
re di scelta del cantiere e sup-
porti SUE

Mantenimento edile. Formazione
e gestione del catasto fabbricati,
Anagrafe Edilizia

Gestione impianti tecnologici,
Gestione interventi beni storici -
Monumenti, Fondi rinnovabili

Gestione strutture e servizi

Prevenzione Protezione

Pronto intervento e supporto
tecnico alla gestione della
conduzione degli interventi

AMBIENTE

Gestione rifiuti, Energia
Tutela e Valorizzazione
dell'Ambiente

Tutela delle acque
dall'inquinamento
(impianti pubblici e privati)

P.N.R.R.

(ART. 110 c.2. EXTRA
DOTAZIONE ORGANICA)

Supporto Amministrativo
e Rendicontazione progetti

BILANCIO E
PROGRAMMAZIONE

Entrate e Mutui

Ragioneria Economica
- Patrimoniale,
Contabilità Integrata,
SIOPE

Bilancio e
Programmazione

Gestione economica
del Personale e
trattamento fiscale

Previdenza

Provveditorato,
Economato

PATRIMONIO
E TRIBUTI

Tobitù

Patrimonio

Impuntistica Sportiva

VIABILITA'

Servizio Tecnico 1

Servizio Tecnico 2

Servizio Tecnico 3

Servizio Tecnico 4

Servizio Tecnico 5

Servizio Tecnico 6

Servizio Autoparco
Centri di Viabilità

Servizio
Amministrativo

Rapporti con il
MIT - Regione

Cassa Sanale,
Monitoraggio rete stradale

TRASPORTI

Autoscuole, Studi di
consulenza, Officine di
Revisione

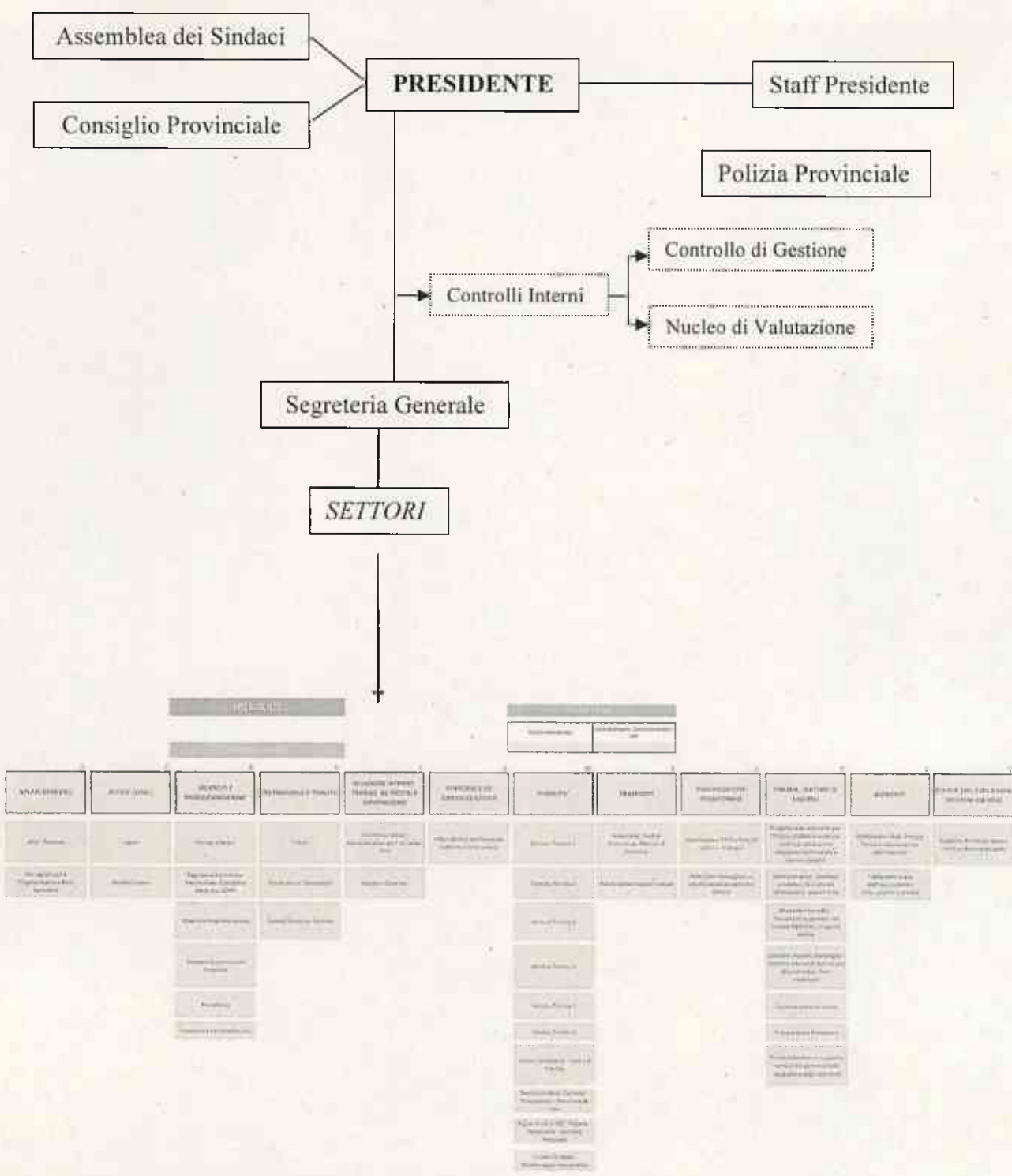
Pianificazione
trasporti privati

PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Pianificazione ITCP e Piani
di Settore
Esperti

Nulla Osta Presaggestori e
attività amministrative del
Settore

Handwritten signatures and initials in blue ink.



Tale processo di riorganizzazione ha avuto come conseguenza la necessità di riallineare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, alla nuova macrostruttura organizzativa vigente e ai conseguenti incarichi dirigenziali, coerentemente con la scelta politica in merito alle priorità di programma.

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE AL 31.12.2025 (DISTINTA PER SETTORE)

[Handwritten signature]

RIEPILOGO GENERALE DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

Dirigenti: 9
Area dei Funzionari ed E.Q. : 110 (ex categoria D)
Area degli Istruttori: 120 (ex categoria C)
Area Operatori Esperti: 140 (ex categoria B)
Area Operatori: 0 (ex categoria A)
Totale dotazione organica. 379

N.B. : I dati sono stati estrapolati dal PIAO 2025/2027 approvato con Disposizione del Presidente nr. 48 del 07.08.2025 paragrafo 3.3.1 Rivistazione della Dotazione organica – Verifica ex Art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. Attestazione rispetto D.M. 18 novembre 2020.

LE FASI DEL CONTROLLO DI GESTIONE (TUEL)

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo.

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (D.Lgs. 267/00, art.196 - *Controllo di gestione*);

Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (D.Lgs.267/00, art.197 - *Modalità del controllo di gestione*);

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (D.Lgs.267/00, art.198 - *Referto del controllo di gestione*);

Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (D.Lgs. 267/00, art.198-bis - *Comunicazione del referto*).

CONTROLLO DI GESTIONE PER CENTRO DI COSTO ED ATTIVITÀ DEI SERVIZI

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile che si è concretizzata negli ultimi anni ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto normativo dove, rispetto al passato:

- Esiste una maggiore attenzione e una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- La gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- Il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente (si pensi, ad esempio, alla disciplina del Patto di stabilità interno).

Quest'Organismo, per la programmazione dell'attività dell'Ente, si avvale dell'analisi fondamentale dei documenti quali il Documento Unico di Programmazione (DUP), il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO).

Con il passaggio alla contabilità armonizzata, la spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 12 del decreto legislativo 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti: le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate; mentre i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il Documento Unico di Programmazione riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario, del Piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; contiene la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Il PEG e il rendiconto a consuntivo, rappresentano poi i macroaggregati che sono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Poi vi sono i capitoli e gli articoli che sono ripartizioni dei macroaggregati ai fini della gestione. È a questo livello che avviene il raccordo con il quarto livello di articolazione del PDC.



Le entrate invece sono ripartite in: Titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate; Tipologie, in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. È a questo livello, in termini di unità di voto, che viene approvato il bilancio (art. 15, c. 1 lett. b, DLgs 118/2011).

Più in dettaglio poi ci sono le categorie, in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente (le categorie sono rappresentate nel PEG e nel rendiconto a consuntivo).

Capitoli e articoli ai fini della gestione. È a questo livello che avviene il raccordo con il quarto livello del Piano dei Conti.

Nella tabella che segue, è riportato il collegamento tra strutture e centri di costo / centri di responsabilità (tutt'ora vigente):

Three handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally. The first signature is a stylized 'S.f.', the second is a large 'R', and the third is a more complex, scribbled signature.

INDICE - P.E.G. 2022 - Disposizione n° 64 del 05.08.2022

SETTORE / SERVIZIO	Dirigente e/o Responsabile	Pag.
Ambiente	Ing. Amelio G.	1
Relazioni Interistituzionali trans. Dig. E inn. - Servizio Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali - SUA	Avv. De Rose G.	2
Bilancio e Programmazione - Servizio Economato	Dott. Meranda G.	3
Bilancio e Programmazione - Servizio gestione economica del personale/fiscale	Dott. Meranda G.	4
Bilancio e Programmazione - Servizio Bilancio e programmazioni	Dott. Meranda G.	5
Bilancio e Programmazione - Servizio Entrate e Mutui - controlli interni	Dott. Meranda G.	6
Bilancio e Programmazione - Servizio Ragioneria Contabilità Integrata Economica Patrimoniale	Dott. Meranda G.	7
Patrimonio e Tributi - Servizio Patrimonio e concessioni	Dott. Meranda G.	8
Bilancio e Programmazione - Gestione economica del personale	Dott. Meranda G.	9
Relazioni Interistituzionali trans. Dig. E inn. - Servizio Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali - Servizio informatico e innovazione	Avv. De Rose G.	10
Bilancio e Programmazione - Provveditorato	Dott. Meranda G.	11
Viabilità - Servizio Autoparco - Centri di viabilità	Ing. Morrone G.	12
Bilancio e Programmazione - Servizio Previdenza	Dott. Meranda G.	13
Bilancio e Programmazione - Missioni e Straordinario	Dott. Meranda G.	14
Bilancio e Programmazione - Servizio Entrate e Mutui	Dott. Meranda G.	15
Polizia Provinciale - Gestione della spesa	Avv. Gentile A.	16
Pianificazione Territoriale - Espropri	Ing. Morrone G.	17
Edilizia - Datore di Lavoro - Servizio Prog Edilizia Scolastica Pubblica, adeguamento strutture e norme sismiche	Ing. Amelio G.	18
Edilizia - Datore di Lavoro - Servizio gestione utenze e servizi	Ing. Amelio G.	19
Affari Legali - Servizi Legale - Amministrativo	Avv. Gentile A.	20
Personale e Organizzazione - Servizio Affari correnti del personale - gestione risorse umane	Avv. De Rose G.	21-22
Pianificazione Territoriale - Settore	Ing. Morrone G.	23
Trasporti - Settore	Ing. Morrone G.	24
Edilizia - Datore di Lavoro - Prevenzione e Protezione	Ing. Amelio G.	25
Viabilità - Settore	Ing. Morrone G.	26
Affari generali - Servizio Affari Generali	Avv. Gentile A.	27
Affari generali - Servizio Pari opportunità - Programmazione rete scolastica	Avv. Gentile A.	28
Politiche Comunitarie	Avv. Gentile A.	29
PNRR	Ing. Amelio G.	30

Ad oggi vigente.



Per ogni obiettivo operativo sono stati individuati degli indicatori performanti atti a consentire una valutazione del loro grado di raggiungimento, anche in rapporto al contributo del personale coinvolto.

Per ciascun Programma sono stati inoltre indicate le risorse finanziarie e le risorse umane assegnate.

RUOLO E COMPITI DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Nel corso dell'anno 2025, l'Amministrazione ha continuato il suo operato conformando la procedura software esistente adeguando il PdC alla nuova contabilità armonizzata secondo il D.lgs. 118/2011.

Il servizio finanziario ha svolto funzioni di guida, coordinamento e assistenza nella programmazione e nella gestione dell'attività economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente e fornito supporto ai vari settori ovvero servizi ed è in costante aggiornamento.

Inoltre, l'Ente si sta adeguando alla nuova **contabilità Accrual**, il sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sulla **competenza economica**. Rileva i costi e i ricavi nel momento in cui si verifica l'evento (es. erogazione del servizio o consegna del bene), a prescindere dal movimento di cassa, garantendo una rappresentazione più veritiera del patrimonio e dei costi reali dell'ente.

L'Ente ha adottato e sta adottando le misure organizzative ai sensi di cui all'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Inoltre, l'Ente adotta annualmente un piano dei pagamenti che si riferisce a spese di investimento compatibilmente con il piano delle opere triennale, con il bilancio di previsione e con i vincoli del patto di stabilità al fine di programmare con maggiore sistematicità questa tipologia di spesa che normalmente è causa di ritardi nei pagamenti dei fornitori degli enti territoriali.

Per l'anno 2024 sono stati elaborati e pubblicati: l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolati in base alle modalità definite dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore trimestrale, da pubblicare entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre, ed annuale da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tali indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati calcolati come la somma, per ciascuna fattura ricevuta, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti i giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile (essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2025 è di - 4,15.

Si rimanda al link [Anno 2025](#) sul portale istituzionale della Provincia di Cosenza nella Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Pagamenti dell'Amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti Anno 2025.

Un risultato negativo, significa che i fornitori o i creditori ricevono i loro soldi in anticipo rispetto ai termini concordati. Questo è generalmente visto come un segnale di buona gestione finanziaria e di solidità economica.

IL PIANO DEGLI INDICATORI

L'analisi delle attività istituzionali dell'Ente è effettuata attraverso appositi indicatori di performance che permettono di misurare il grado di efficacia, efficienza ed out per ogni servizio dell'Ente. Gli indicatori preposti a tal fine sono rappresentati attraverso singole schede che riportano le attività e i prodotti per ogni singolo centro di costo.

Da un'analisi delle schede, si evincono complessivamente buoni risultati di raggiungimento rispetto alle previsioni iniziali valutati in termini di stanziamenti impegnati. Gli indicatori di attività tendono ad esprimere l'attività svolta da una determinata unità organizzativa mettendo a raffronto l'attività erogata con il carico di lavoro, potenziale o reale, riferita all'unità organizzativa. Con gli indicatori di efficienza e di efficacia si intende misurare la performance dell'attività gestionale dell'ente. E' noto che l'efficienza rileva la capacità di produrre beni o servizi (output) riguardo all'utilizzo di risorse, dato ricavato dagli indicatori di attività che calcolano il livello di beni e servizi prodotti dalle unità organizzative (input); il suo indicatore è dato quindi dal rapporto fra input e output.

Gli indicatori di efficacia misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia in termini quantitativi sia qualitativi. Un ente locale deve ricorrere a indicatori che esprimono il livello qualitativo dell'output e il grado di soddisfazione degli utenti.

Di seguito solo alcuni degli indicatori di bilancio analizzati:

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2025
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (risparmio, personale e debito) su entrate correnti	(Piano di risparmio a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pct. 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrate concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV personale in uscita 1.1 - 1.7 "interessi passivi" - Titolo 4 Rimborsi prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale e per piano di risparmi pregressi)	0,52
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,96
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,93
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pct. E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,51
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pct. E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,50
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi di competenza e residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,60
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi di competenza e residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,59
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi di competenza e residui (pct. E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,32
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi di competenza e residui (pct. E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,31
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiusa solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pct. 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV personale in uscita 1.1 - FPV persona e in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCE corrente - FPV corrente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,22
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata) dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pct. 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pct. 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pct. U.1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,35
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pct. U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pct. U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/lavoro interinale" + pct. U.1.03.02.11.000 "prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pct. U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,01

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2025	
4.4	Spesa di personale procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.04.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	24,75
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,00
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,12
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi in mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi: ordi e acquisto di terreni" - Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,22
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi: ordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	31,14
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,95
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,05
10.3	Sostenibilità debito finanziario	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) - Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,39
10.4	indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	466,57
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titoli I e titolo II	0,02
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,03
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,03
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,98

In allegato al presente report, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi espressi in percentuale e l'indicatore dimostrativa della capacità di pagare spese distinta sempre per missioni e programmi e in termini percentuali relativi all'esercizio 2025. Vedere gli allegati nr. 2-c e nr. 2/d.

A. I. P. A.

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Partendo dal DUP, si sono analizzate le spese da consuntivo raggruppandole e distinguendole per missioni. Si è offerto un quadro d'insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni iniziali e la spesa effettivamente impegnata e pagata. In questa prospettiva, si è reso così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall'intera organizzazione dell'Ente.

L'osservazione si è spostata, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull'avvenuto completamento dell'intervento previsto.

In quest'ottica, si è abbandonata la visione d'insieme e posto lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione oltre che la loro composizione contabile.

Di ogni missione si è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento. I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa.

Di seguito, il prospetto "Riepilogo generale delle spese per missioni" fornisce un'immediata immagine del volume di risorse attivate per finanziare le varie attività.

Nei prospetti riepilogati seguenti, non saranno riportate le seguenti missioni:

- 20 "Fondi e accantonamenti" perché rappresenterebbero stanziamenti che non possono essere utilizzati in quanto destinati a garantire gli equilibri di bilancio in caso di minore realizzazione delle entrate previste (es. fondo crediti di dubbia esigibilità);
- 50 "Debito pubblico" relativo eventualmente alle quote interessi e capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari;
- 60 "Anticipazioni finanziarie" individuate eventualmente come restituzione anticipazioni di tesoreria;
- 99 "Servizi per conto terzi" in quanto intese come partite di giro e pertanto non influiscono sulle spese da realizzare.

I dati indicati nella colonna degli impegni offrono informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Si evince come complessivamente le risorse destinate nelle varie missioni del bilancio, sono state impegnate per il 81,01% e pagate per il 65,59%.

Il 7,56% circa delle risorse è invece confluito nel fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spese avviate negli anni precedenti ma la cui esigibilità è prevista negli esercizi successivi. Si tratta per la maggior parte di opere pubbliche in corso, che, per loro natura, hanno tempi di realizzazione piuttosto lunghi.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI COMPETENZA 2025

Missione / Descrizione	Stanziato	Impegnato	% impegni	Pagato	% pagamenti
01 / Servizi Istituzionali, generali e di gestione	60.233.149,43	56.528.176,44	93,85%	45.980.213,40	81,34%
03 / Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	25.000,00	71,43%	23.386,10	93,54%
04 / Istruzione e diritto allo studio	20.995.865,04	13.739.872,78	65,44%	6.097.940,06	44,38%
05 / Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	119.813,14	29.813,14	24,88%	0,00	0,00%
06 / Politiche giovanili, sport e tempo libero	127.256,40	47.497,00	37,32%	34.496,37	72,63%
08/ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.135,00	269.250,60	91,85%	269.250,60	100,00%
09 / Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.014.750,00	1.474.009,20	21,01%	521.356,41	35,37%
10 / Trasporti e diritto alla mobilità	46.767.547,41	27.018.742,51	57,77%	13.101.465,06	48,49%
11 / Soccorso civile	0,00	0,00		0,00	
12 / Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.562.432,45	2.320.212,43	90,55%	495.689,55	21,36%
15/ Politiche per il lavoro e la formazione professionale	816,00	0,00		0,00	
16 / Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	107.000,00	107.000,00	100,00%	93.793,12	87,66%
17 / Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 / Relazioni internazionali	0,00	0,00		0,00	
Totale	138.266.764,87	101.559.574,10	73,45%	66.617.590,67	65,59%
<i>Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)</i>		10.455.056,00	7,56%		

Obiettivi complessivamente raggiunti 81,01%

Media impegni 59,46%
Media pagamenti 53,16%

Nella tabella riepilogativa sopra, distinta per tipologia di spesa a livello di Missioni di bilancio, si possono verificare:

- lo *stato di realizzazione* per ciascuna Missione inteso come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno di spesa;
- il *grado di ultimazione*, distinto sempre per Missioni, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Alla luce di quanto sopra specificato e dall'analisi dei dati riportati nella tabella, si può desumere che il grado degli obiettivi complessivamente realizzato è pari al 73,45%, e considerando che un ulteriore 7,56% è stato accantonato nel Fondo Pluriennale Vincolato, possiamo considerare un obiettivo complessivo pari al 81,01%.

Rimane da evidenziare come invece la percentuale di pagamento indicizzata sull'impegnato sia pari al 65,59% che diminuisce rispetto al 2024 in cui si assestava al 88,59% come di seguito riportato:

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
COMPETENZA 2024**

Missione / Descrizione	Stanziato	Impegnato	% impegni	Pagato	% pagamenti
01 / Servizi Istituzionali generali e di gestione	54.853.673,77	48.853.730,86	89,06%	46.285.582,31	94,74%
03 / Ordine pubblico e sicurezza	462.880,03	349.753,72	75,56%	323.334,76	92,45%
04 / Istruzione e diritto allo studio	22.745.612,74	6.905.757,54	30,36%	6.460.944,69	93,56%
05 / Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	133.238,62	100.018,62	75,07%	63.171,17	63,16%
06 / Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
08 / Assetto del territorio ed edilizia abitativa	265.135,00	260.322,42	98,18%	260.322,42	100,00%
09 / Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.265.653,00	1.334.811,84	10,88%	311.895,56	23,37%
10 / Trasporti e diritto alla mobilità	57.885.366,93	16.962.750,63	29,30%	14.289.352,95	84,24%
11 / Soccorso civile	0,00	0,00		0,00	
12 / Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.719.815,50	2.558.681,31	94,08%	509.913,42	19,93%
15 / Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00		0,00	
17 / Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 / Relazioni internazionali	0,00	0,00		0,00	
Totale	151.343.375,59	77.325.826,94	51,09%	68.504.517,28	88,59%
<i>Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)</i>		7.767.339,43	5,13%		

Obiettivi complessivamente raggiunti 56,23%

Media impegni 50,25%
Media pagamenti 57,14%

La percentuale impegnato/stanziato con la contabilità armonizzata, rappresenta un indicatore ma non l'unico di cui tener conto per la valutazione della capacità di realizzazione della spesa. Pertanto, si è provveduto a distinguere le spese per Titolo 1 (spesa correnti) e Titolo 2 (spese in conto capitale) evidenziando così per ciascuna Missione la somma confluita nel FPV, ossia quella riguardante spese derivanti da obbligazioni giuridiche in corso ma non esigibili al 31 dicembre 2025.

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE CORRENTI PER MISSIONI
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA 2025**

Missioni / Descrizione	Stanziano	Impegnato	% impegni	Somme a FPV	% acc.to FPV	Pagato	Impegni + FPV	% impiego	% pagato
01 / Servizi Istituzionali, generali e di gestione	59.330.619,43	56.403.402,24	95,07%	511.103,51	0,86%	45.980.213,40	56.914.505,75	95,93%	81,52%
03 / Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	25.000,00	71,43%	0,00	0,00%	23.386,10	25.000,00	71,43%	93,54%
04 / Istruzione e diritto allo studio	8.271.256,26	8.247.693,66	99,72%	0,00	0,00%	6.079.553,33	8.247.693,66	99,72%	73,71%
05 / Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	119.813,14	29.813,14	24,88%	0,00	0,00%	0,00	29.813,14	24,88%	0,00%
06 / Politiche giovanili, sport e tempo libero							0,00		
08 / Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.135,00	269.250,60	91,85%	0,00	0,00%	269.250,60	269.250,60	91,85%	100,00%
09 / Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	426.000,00	385.259,20	90,44%	0,00	0,00%	298.270,99	385.259,20	90,44%	77,42%
10 / Trasporti e diritto alla mobilità	11.531.003,37	11.294.321,47	97,95%	0,00	0,00%	10.779.467,08	11.294.321,47	97,95%	95,44%
11 / Soccorso civile							0,00		
12 / Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.562.432,45	2.320.212,43	90,55%	0,00	0,00%	495.689,55	2.320.212,43	90,55%	21,36%
15 / Politiche per il lavoro e la formazione professionale	816,00	0,00				0,00	0,00		
16 / Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	107.000,00	107.000,00	100,00%	0,00	0,00%	93.793,12	107.000,00	100,00%	87,66%
17 / Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00%
19 / Relazioni internazionali							0,00		
Totale	82.687.075,65	79.081.952,74	95,64%	511.103,51	0,22%	64.019.624,17	79.593.056,25	96,26%	80,95%

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE IN C/CAPITALE PER MISSIONI
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA 2025**

Missione / Descrizione	Stanziano	Impegnato	% impegni	Somme a FPV	% acc.to FPV	Pagato	Impegni + FPV	% impiego	% pagato
01 / Servizi Istituzionali, generali e di gestione	902.530,00	124.774,20	13,82%	0,00	0,00%	0,00	124.774,20	13,82%	0,00%
03 / Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		
04 / Istruzione e diritto allo studio	12.724.608,78	5.492.179,12	43,16%	7.152.429,66	56,21%	18.386,73	12.644.608,78	99,37%	0,33%
05 / Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							0,00		
06 / Politiche giovanili, sport e tempo libero	127.256,40	47.497,00	37,32%	0,00	0,00%	34.496,37	47.497,00	37,32%	72,63%
08 / Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
09 / Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.588.750,00	1.088.750,00	16,52%	0,00	0,00%	223.085,42	1.088.750,00	16,52%	20,49%
10 / Trasporti e diritto alla mobilità	35.236.544,04	15.724.421,04	44,63%	2.791.522,83	7,92%	2.321.997,98	18.515.943,87	52,55%	14,77%
11 / Soccorso civile									
12 / Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							0,00		
15 / Politiche per il lavoro e la formazione professionale							0,00		
17 / Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
19 / Relazioni internazionali									
Totale	55.579.689,22	22.477.621,36	40,44%	9.943.952,49	17,89%	2.597.966,50	32.421.573,85	58,33%	11,56%

Pertanto, si ha che lo stato di realizzazione delle spese correnti e per investimenti distinte per missioni con pagamenti in c/competenza 2025 è la seguente:

**RIEPILOGO DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE CORRENTI E PER INVESTIMENTI DISTINTE PER MISSIONI
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA 2025**

Missione / Descrizione	Stanziano	Impegnato	% impegni	Somme a FPV	% acc.to FPV	Pagato	Impegni + FPV	% impiego	% pagato
01 / Servizi Istituzionali, generali e di gestione	60.233.149,43	56.528.176,44	93,85%	511.103,51	0,85%	45.980.213,40	57.039.279,95	94,70%	81,34%
03 / Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	25.000,00	71,43%	0,00	0,00%	23.386,10	25.000,00	71,43%	93,54%
04 / Istruzione e diritto allo studio	20.995.865,04	13.739.872,78	65,44%	7.152.429,66	34,07%	6.097.940,06	20.892.302,44	99,51%	44,38%
05 / Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	119.813,14	29.813,14	24,88%	0,00	0,00%	0,00	29.813,14	24,88%	0,00%
06 / Politiche giovanili, sport e tempo libero	127.256,40	47.497,00	37,32%	0,00		34.496,37	47.497,00	37,32%	72,63%
08 / Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.135,00	269.250,60	91,85%	0,00	0,00%	269.250,60	269.250,60	91,85%	100,00%
09 / Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.014.750,00	1.474.009,20	21,01%	0,00	0,00%	521.356,41	1.474.009,20	21,01%	35,37%
10 / Trasporti e diritto alla mobilità	46.767.547,41	27.018.742,51	57,77%	2.791.522,83	5,97%	13.101.465,06	29.810.265,34	63,74%	48,49%
11 / Soccorso civile	0,00	0,00		0,00		0,00			
12 / Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.562.432,45	2.320.212,43	90,55%	0,00	0,00%	495.689,55	2.320.212,43	90,55%	21,36%
15 / Politiche per il lavoro e la formazione professionale	816,00	0,00		0,00		0,00	0,00		
16 / Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	107.000,00	107.000,00	100,00%	0,00	0,00%	93.793,12	107.000,00	100,00%	87,66%
17 / Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00%
19 / Relazioni internazionali	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		
Totale	138.266.764,87	101.559.574,10	59,46%	10.455.056,00	4,09%	66.617.590,67	112.014.630,10	63,18%	53,16%

Gradi di realizzazione generale dell'Amministrazione **138.266.764,87** **101.559.574,10** **73,45%** **10.455.056,00** **7,56%** **66.617.590,67** **112.014.630,10** **81,01%** **65,59%**

Si può notare come il 7,56% delle risorse stanziato per investimenti è confluita nel fondo pluriennale vincolato. Ecco perché si è ritenuto opportuno, per capire quale sia stato l'effettivo grado di realizzazione delle spese in conto capitale, aggiungere e di conseguenza includere, anche la parte confluita nel fondo pluriennale vincolato (somme a FPV). In questo modo si evince come il grado di realizzazione delle spese in conto capitale, è pari al 58,33%.

Risulta comunque opportuno osservare come per la missione 05 / 06 / 09 e 17 lo stanziato risulti complessivamente molto più alto dell'impegnato e quindi dell'impiegato: questo può essere interpretato come un'errata valutazione in fase di previsione.

Considerando che la spesa di parte capitale è stata vincolata alla realizzazione dell'entrata con cui era finanziata, si ritiene che sia stato raggiunto complessivamente un buon livello di concretizzazione dei programmi. Si consiglia altresì ai settori competenti di valutare gli stanziamenti per quelle missioni in cui tra stanziato ed impegnato vi siano delle differenze rilevanti che evidentemente suggeriscono una maggiore analisi programmatica.

Sempre sul fronte pagamenti si evidenzia che sulla percentuale del pagato complessiva incide prevalentemente la spesa liquidata per spese correnti rispetto i medesimi valori afferenti le spese cosiddette in conto capitale.

Indice di EFFICACIA dell'azione amministrativa:

$$\frac{\text{Impegni (C)}}{\text{Previsione Finale di Spesa (C)}} = \frac{112.014.630,10}{138.266.764,87} = 81,01\%$$

Indice di EFFICIENZA delle spese di competenza:

$$\frac{\text{Mandati (C)}}{\text{Impegni (C)}} = \frac{66.617.590,67}{101.568.574,10} = 65,59\%$$



ANALISI DELLA GESTIONE 2025

Il Rendiconto della gestione (art. 227 TUEL) costituisce il documento di sintesi di una gestione annuale e pertanto assume un ruolo fondamentale in quanto offre un riscontro a posteriori del regolare svolgimento della gestione, fornisce informazioni sui programmi e progetti realizzati, nonché sull'andamento finanziario economico e patrimoniale dell'ente.

Il Rendiconto della gestione è stato predisposto e approvato in via definitiva dal Consiglio Provinciale in data 18 Maggio 2026 con delibera nr. 12 ed è composto da una serie di documenti aventi diverse finalità.

Rispetto al 2024, si può notare come nel corso del 2025 la percentuale di pagamenti è diminuita del 23%, situazione questa in linea con il risultato di amministrazione dell'Ente.

Il 2025 mostra una gestione solida e accurata vista la salute dell'ente, con impegni elevati e pagamenti coerenti con la natura pluriennale delle attività. La presenza di FPV conferma che molte spese matureranno nel 2026/2027.

La gestione 2025 resta molto efficiente, ma i pagamenti calano per effetto di FPV e obbligazioni esigibili nel 2026. Il calo dei pagamenti non è negativo, ma strutturale.

Nelle missioni con una percentuale di impiego bassa, è probabile che ci sia una riduzione di attività o ritardi nell'avvio dei procedimenti.

Rispetto al 2024 è possibile fare la seguente analisi:

Indicatore	2024	2025	Trend
Stanziato	151,3 mln	138,2 mln	▼ -8,6%
Impegnato	77,3 mln	101,5 mln	▲ +31%
% Impegno	50,25%	81,01%	▲ forte miglioramento
Pagato	68,5 mln	66,6 mln	▼ -2,7%
% Pagato	57,14%	65,59%	▲ miglioramento
FPV	7,7 mln	10,4 mln	▲ +35%

Gli impegni risultano molto più alti rispetto al 2024, ciò significa che nel corso del 2025 c'è stata una maggiore capacità programmatica.

I pagamenti sono complessivamente più alti in percentuale data da una capacità liquidatoria maggiore derivante anche dal maggior sforzo che gli uffici stanno facendo sul recupero dei tributi.

I settori che rispondono meglio a definire le previsioni sono il Bilancio, la Polizia Provinciale, il Patrimonio e il Personale.

Risultano invece molto bassi i pagamenti nei settori con opere pubbliche (Edilizia, Viabilità, PNRR).

Altri settori invece risultano con impegni molto bassi, quindi scarsa capacità di programmazione (Pianificazione, Ambiente).

Il 2025 mostra una gestione più dinamica e più impegnativa rispetto al 2024, con più contratti avviati, più opere programmate, più FPV generato, pagamenti rinviati agli anni successivi (tipico dei lavori pubblici).

Il livello di impegno complessivamente risulta molto elevato, superiore di oltre 30 punti percentuali rispetto al 2024, mentre la capacità di pagamento si mantiene su valori soddisfacenti, pur risentendo della natura pluriennale di numerosi interventi.

Il confronto con il 2024 evidenzia un miglioramento complessivo della performance, con un utilizzo più efficace delle risorse e una gestione finanziaria più orientata alla realizzazione di interventi strutturali.

Il 2025 rappresenta un esercizio di consolidamento e crescita, in cui l'Ente ha dimostrato di avere capacità di programmazione, capacità di impegno, capacità di gestione pluriennale e coerenza con gli obiettivi strategici e operativi.

Gli esiti complessivi riportati nel rendiconto della gestione di competenza 2025, evidenziano in sintesi il risultato economico riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		2025	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	45.937.157,48	44.000.263,18
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	54.007.626,93	54.056.199,82
a	Proventi da trasferimenti correnti	47.177.256,06	44.234.739,36
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	6.920.370,77	6.821.460,53
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.040.475,70	1.567.222,72
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.767.466,32	1.475.378,58
b	Ricavi della vendita di beni	19.980,30	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	253.029,08	112.444,14
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.788.345,21	5.865.364,04
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		106.861.605,50	105.509.679,83
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	604.097,42	569.245,45
10	Prestazioni di servizi	9.271.998,57	8.159.753,97
11	Utilizzo beni di terzi	1.187.618,66	1.142.626,89
12	Trasferimenti e contributi	39.438.663,95	37.850.982,34
a	Trasferimenti correnti	38.774.293,53	37.850.982,34
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	664.368,42	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	16.166.023,60	12.276.183,14
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.666.113,91	61.435.042,96
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	37.062,44	43.091,10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.629.051,47	13.960.997,11
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	47.430.964,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.896,10	24.293,13
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	3.493.182,84	1.806.144,99
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		84.802.113,85	123.262.276,90
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		22.059.491,65	-17.752.597,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazione	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.781.353,33	867.498,60
Totale proventi finanziari		1.781.353,33	867.498,60
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	11.787.824,76	12.549.320,00
a	Interessi passivi	11.787.824,76	12.549.320,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		11.787.824,76	12.549.320,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-10.006.471,43	-11.681.821,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	378.508,76	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-378.508,76	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	20.931.377,71	7.492.598,63
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	12.217.756,66	194.131,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.713.621,05	6.798.467,63

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.543.030,60
RISCOSSIONI	(+)	15.932.406,70	263.399.599,25
PAGAMENTI	(-)	39.307.560,62	231.567.455,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.775.503,97	207.719.903,98
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	122.975.341,55	165.767.676,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		511.103,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		9.643.952,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		31.497.171,77

Il fondo iniziale di euro 1 milione 543.030,60 è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio, con riscossioni e pagamenti di pari entità.

Il saldo tra residui attivi e passivi è positivo per circa 42 milioni di euro, che contribuisce in modo determinante al risultato finale.

Il risultato di amministrazione del 2024, si presentava invece come di seguito:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.634.361,55
RISCOSSIONI	(+)	23.599.467,99	392.467.463,89
PAGAMENTI	(-)	43.489.712,84	373.763.549,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.543.030,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.543.030,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	191.766.696,99	204.236.057,38
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	150.741.869,32	164.655.552,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		94.456,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		7.662.881,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		33.166.196,27

Mettendo a confronto i due anni, si delinea la seguente situazione:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	GAP
Fondo di cassa al 1 gennaio	€ 2.634.361,55	€ 1.543.030,60	▼ - 1.091.330,95
Riscossioni	€ 416.166.931,88	€ 269.332.005,95	▼ - 146.834.925,93
Pagamenti	€ 417.258.262,83	€ 270.875.036,55	▼ - 146.383.226,28
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 1.543.030,60	€ 0,00	▼ - 1.543.030,60
Residui attivi	€ 204.236.057,38	€ 207.719.903,98	▲ + 3.483.846,60
Residui passivi	€ 164.855.552,28	€ 165.767.676,21	▲ + 912.123,93
FPV spese correnti	€ 84.458,43	€ 511.103,51	▲ + 426.645,08
FPV spese in conto capitale	€ 7.682.881,00	€ 9.943.952,49	▲ + 2.261.071,49
Risultato di amministrazione	€ 33.156.196,27	€ 31.497.171,77	▼ - 1.659.024,50

Il fondo iniziale 2025 è inferiore di circa 1 milione rispetto al 2024, segno di un utilizzo più intenso della liquidità nel corso del 2024.

Riscossioni e pagamenti si riducono entrambi di circa 146 milioni, coerentemente con la contrazione del volume complessivo di stanziamenti 2025 (diminuito di - 8,6%); la proporzionalità tra riscossioni e pagamenti mantiene l'equilibrio finanziario.

I residui attivi crescono sinonimo di maggiore capacità di accertamento e crediti da incassare.

I residui passivi hanno invece un incremento contenuto, coerente con l'espansione degli impegni.

Il saldo residui attivi/passivi rimane ampio e positivo, contribuendo al risultato finale.

L'aumento del FPV riduce la quota libera del risultato, ma non incide negativamente sulla solidità dell'Ente.

Il risultato di amministrazione scende di oltre 1 milione e mezzo, ma è una riduzione modesta dovuta principalmente all'incremento del FPV e alla diminuzione del fondo cassa iniziale.

La gestione evidenzia un equilibrio complessivo positivo, con un aumento delle componenti vincolate e una riduzione della parte libera, coerente con l'espansione degli investimenti e dei progetti pluriennali. Si denota un risultato di amministrazione sano, sostenibile e coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

La nuova contabilità armonizzata risulta incentrata sul criterio della competenza finanziaria potenziata. Il nuovo criterio di contabilizzazione delle spese consente di assumere atti di impegno solo in presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata (passiva) e la possibilità di conservare tra i residui passivi le sole obbligazioni passive divenute esigibili.

Tutto questo implica la necessità, anche in forza del postulato della prudenza finanziaria, di **accantonare** risorse per potenziali obbligazioni giuridiche passive, a mezzo appositi stanziamenti di bilancio sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'art. 187 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, distingue il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi liberi si costituiscono come tali solo dopo aver ricostruito le quote dell'avanzo vincolato, dell'avanzo destinato e di quello accantonato.

I fondi accantonati riguardano gli accantonamenti per passività potenziali per € 3.482.031,07, il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 48.480.459,59 e il contenzioso legale per € 1.633.030,03.

Tra le componenti del risultato di amministrazione non figurano le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni relativi ad investimenti o altre spese pluriennali afferenti ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			45.460.459,59
Fondo anticipazioni liquidità			36.955.838,76
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			1.633.030,03
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			0,00
Altri accantonamenti			3.482.631,07
Totale parte accantonata B)			90.561.357,45
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			16.200.158,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			566.158,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			16.766.312,31
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			201.968,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-75.034.466,30

Nel 2024 invece risultava come di seguito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024			50.762.164,09
Fondo anticipazioni liquidità			36.453.637,07
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			4.669.168,41
Altri accantonamenti			4.017.015,57
Totale parte accantonata B)			96.122.025,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			16.965.167,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			566.158,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			17.533.323,37
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			187.828,71
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-82.686.980,95

S.f. R. ~~RA~~

Il risultato di amministrazione negli ultimi quattro anni, ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione rispetto al triennio precedente (valori espressi in valuta euro) :

	2022	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	21.104.547,59	13.598.547,95	33.156.196,27	31.497.171,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte Accantonata (B)	65.047.951,54	51.486.309,25	98.122.025,14	90.561.357,45
Parte Vincolata (C)	0,00	0,00	17.533.323,37	16.768.312,31
Parte destinata agli investimenti (D)			187.828,71	201.968,31
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	-43.943.403,95	-37.887.763,28	- 82.686.980,95	- 76.034.466,30

Un'elevata consistenza della parte accantonata (B), dimostra prudenza contabile e solidità, ma riduce la quota disponibile.

La presenza invece della parte vincolata (C) conferma una buona applicazione della programmazione pluriennale dell'Ente.

La parte destinata agli investimenti (D), non presente in due anni, indica la volontà di mantenere una quota stabile per investimenti diretti.

La parte disponibile (E) risulta sempre negativa, con peggioramento nel 2024 (- 82 mln circa) e lieve recupero nel 2025 (-76 mln circa), derivante dall'elevata incidenza delle parti accantonata e vincolata. Tuttavia, il miglioramento 2025 mostra una parziale riduzione della rigidità del bilancio.

In termini di indicatori di equilibrio, si ha una situazione contabile come di seguito:

Indicatore	2022	2023	2024	2025	Trend
Rapporto Parte Accantonata / Risultato	308%	379%	296%	287%	↓ miglioramento
Rapporto Parte Vincolata / Risultato	0%	0%	53%	53%	= stabile
Rapporto Parte Disponibile / Risultato	-208%	-279%	-249%	-241%	↓ miglioramento

Il risultato di amministrazione oscilla risultando stabile e positivo negli ultimi due anni. Gli accantonamenti sono elevati, a garanzia della copertura dei rischi con una rigidità però strutturale che limita nelle azioni operative. I vincoli sono coerenti con la programmazione pluriennale che però vanno monitorati per la sostenibilità degli investimenti. Nell'ultimo anno c'è un lieve recupero nella parte disponibile, anche se risulta ancora negativa, che limita l'Ente nello svolgimento delle proprie attività.

In ottemperanza ai nuovi principi contabili concernenti la nuova armonizzazione contabile degli enti territoriali, così come da aggiornamento degli allegati al DPCM 285/2011, sono definiti missioni e programmi come da allegati nr. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011; per ogni missione di bilancio, sono delineati gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

È stato adottato un nuovo piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

L'Ente ha avviato, nel corso del 2024, una revisione straordinaria di tutti i residui al fine di addivenire ad un quadro più chiaro della gestione finanziaria dell'Ente. Al termine dello scorso anno in fase di preconsuntivo, l'Amministrazione si è resa conto che, tale operazione, avrebbe portato ad un disavanzo non ripianabile con le normali procedure. Pertanto, l'Ente ha preferito approvare il Rendiconto di gestione 2024 apportando tutte le variazioni e cristallizzando così il disavanzo determinato. L'Ente ha aderito pertanto, nel 2025, al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed in questa ottica ha redatto anche il Bilancio di previsione 2025/2027 in modo quanto più aderente al futuro piano di riequilibrio.

Alla luce di quanto sopra, il dato del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 rispetto al 2024 è ampiamente positivo e migliorativo, la composizione del risultato di amministrazione disponibile dello stesso invece ha prodotto la situazione grave di cui sopra e di cui è venuto a trovarsi l'Ente.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo cassa al 01 gennaio	211.457,75	2.634.361,55	1.543.030,60
Riscossioni	+ 578.166.461,09	+ 416.166.931,88	+ 269.332.005,95
Pagamenti	- 575.743.557,29	- 417.258.262,83	- 270.875.036,55
Saldo di cassa al 31 dicembre	2.634.361,55	1.543.030,60	0,00
Residui attivi	+ 261.548.861,60	+ 204.236.057,38	+ 207.719.903,98
Residui passivi	- 226.404.609,31	- 164.855.552,28	- 165.767.676,21
FPV per spese in spese correnti e conto capitale	- 24.180.067,87	- 7.767.339,43	- 10.455.056,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	13.598.545,97	33.156.196,27	31.497.171,77

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DISTINTI PER SETTORE

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISTINTO PER SETTORE - Anno 2025

Settore	Stanziato	Impegnato	FPV	Pagato	% impiego	% pagato
Affari Generali	447.553,14	333.166,01	0,00	165.309,62	74,44%	49,62%
Affari Legali	3.923.333,04	3.469.974,11	89.090,31	336.877,88	90,72%	9,71%
Ambiente	7.463.750,00	1.913.750,00	0,00	949.173,39	25,64%	49,60%
Bilancio e Programmazione	63.551.365,11	56.543.456,80	0,00	55.337.021,98	88,97%	97,87%
Edilizia - Datore di Lavoro	18.135.608,78	10.846.259,61	7.152.429,66	2.953.331,29	99,25%	27,23%
Patrimonio e Tributi	693.043,12	534.781,34	0,00	401.520,26	77,16%	75,08%
Personale ed Organizzazione	6.151.098,06	5.547.878,95	422.013,20	1.469.082,20	97,05%	26,48%
Pianificazione Territoriale	24.000,00	6.833,33	0,00	4.381,60	28,47%	64,12%
PNRR	742.880,00	722.880,00	0,00	13.000,00	97,31%	1,80%
Polizia Provinciale	30.000,00	25.579,17	0,00	23.830,20	85,26%	93,16%
Relazioni Interistitut. Trasmissione al Digitale, Innovazione	4.428.778,45	3.303.098,67	0,00	871.455,60	74,58%	26,38%
Trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Viabilità	32.675.355,17	18.311.916,11	2.791.522,83	4.092.606,65	64,59%	22,35%
<i>Totale euro</i>	138.266.764,87	101.559.574,10	10.455.056,00	66.617.590,67	81,01%	65,59%

LA GESTIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI (CENTRI DI COSTO)

Di seguito si potranno analizzare i dati contabili (Impegni assunti) in ottica di centri di costo: questa impostazione si basa sull'articolazione dei compiti assegnati all'Ente prevista dal D.Lgs. 118/2011, che introduce la classificazione per missioni e programmi (i centri di costo corrispondono ai programmi individuati dalla normativa). Tale lettura facilita l'analisi esterna della gestione, in quanto i servizi sono facilmente intellegibili.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

A.f.

Programma: 01 Organi Istituzionali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	761.956,74	745.609,92	930.690,25
Redditi da lavoro dipendente	102.422,16	73.565,96	93.714,07
Imposte e tasse a carico dell'Ente	0,00	0,00	2.474,22
Acquisto di beni e servizi	632.236,32	644.745,70	702.501,96
Trasferimenti correnti	27.298,26	27.298,26	132.000,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	124.774,20
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 02 Segreteria Generale

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	2.210.551,93	2.184.821,49	2.543.760,71
Redditi da lavoro dipendente	1.253.628,74	1.236.589,87	952.167,31
Acquisto di beni e servizi	956.913,19	871.845,61	947.656,89
Trasferimenti correnti		76.386,01	643.936,51

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	38.854.720,60	40.175.743,97	41.569.920,89
Redditi da lavoro dipendente	598.603,69	679.247,46	634.516,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	932.970,35	845.070,91	787.735,35
Acquisto di beni e servizi	1.832.437,70	1.820.648,27	1.171.499,78
Trasferimenti correnti	35.429.919,66	35.197.218,14	35.707.457,44
Altre spese correnti	60.789,20	1.633.559,19	3.268.712,20

- Gestione c/capitale:



	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
			0,00

Programma: 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	66.283,09	76.629,92	70.587,53
Redditi da lavoro dipendente	66.283,09	66.430,72	70.587,53
Acquisto di beni e servizi	0,00	10.199,20	0,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	1.148.789,41	981.314,07	863.644,48
Redditi da lavoro dipendente	537.762,12	495.830,55	476.365,04
Acquisto di beni e servizi	557.190,56	485.483,52	387.279,44
Altre spese correnti	53.836,33	0,00	0,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 06 Ufficio Tecnico

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	491.344,80	488.892,55	537.856,35
Redditi da lavoro dipendente	227.542,50	243.001,93	223.533,94
Acquisto di beni e servizi	263.802,30	245.890,62	314.322,41

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 08 Statistica e sistemi informativi

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	5.000,00	0,00	5.000,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	0,00	5.000,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	632.823,71	418.283,42	508.470,93
Redditi da lavoro dipendente	612.833,77	398.283,42	508.470,93
Acquisto di beni e servizi	19.989,94	20.000,00	0,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 10 Risorse Umane

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	1.874.523,18	977.425,55	4.501.426,74
Redditi da lavoro dipendente	1.874.523,18	977.425,55	4.501.426,74

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 11 Altri servizi generali

- Gestione corrente:



	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	4.250.183,71	3.223.293,39	4.872.044,36
Redditi da lavoro dipendente	3.753.077,51	2.874.248,67	3.763.284,94
Acquisto di beni e servizi	175.523,16	219.542,47	949.577,18
Rimborsi e spese correttive delle entrate	24.000,00	24.000,00	24.579,17
Altre spese correnti	297.583,04	105.502,25	134.603,07

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 01	50.316.177,17	49.272.014,28	56.528.176,44

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 Polizia locale e amministrativa

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	668.710,21	349.753,72	25.000,00
Redditi da lavoro dipendente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Acquisto di beni e servizi	643.710,21	324.753,72	0,00

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2024
Totale Missione 03	668.710,21	349.753,72	25.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	5.820.757,84	6.905.757,54	8.247.693,66

Redditi da lavoro dipendente	560.106,55	574.882,94	528.861,74
Acquisto di beni e servizi	5.230.759,70	3.455.424,04	4.856.000,00
Trasferimenti correnti			19.342,80
Interessi passivi		2.875.450,56	2.843.489,12
Altre spese correnti	29.891,59		0,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	1.856.899,20	0,00	5.492.179,12
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 04 Istruzione universitaria

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	50.270,00	0,00	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 04	7.727.927,04	6.905.757,54	13.739.872,78

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	33.600,00	100.018,62	29.813,14
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	33.600,00	100.018,62	29.813,14

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 05	33.600,00	100.018,62	29.813,14

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 Sport e tempo libero

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	200,00	0,00	47.497,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 06	200,00	0,00	47.497,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 Urbanistica e assetto del territorio

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	270.239,37	260.322,42	269.250,60
Redditi da lavoro dipendente	269.139,37	259.222,42	269.250,60
Acquisto di beni e servizi	1.100,00	1.100,00	0,00

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2024
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 08	270.239,37	260.322,42	269.250,60

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Gestione corrente:



	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	207.300,81	226.486,99	217.318,44
Redditi da lavoro dipendente	207.300,81	226.486,99	217.318,44

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	105.204,01	1.000.000,00	1.088.750,00
Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 Rifiuti

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	45.616,50	46.200,00	80.000,00
Redditi da lavoro dipendente	45.616,50	30.800,00	60.000,00
Acquisto di beni e servizi		15.400,00	20.000,00

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protez natural e forestaz

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	0,00	0,00	32.000,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	32.000,00

Programma: 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	87.380,21	62.124,85	55.940,76
Redditi da lavoro dipendente	87.380,21	62.124,85	55.940,76

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00



Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
-----------	-----------	-----------

Totale Missione 09	445.501,53	1.334.811,84	1.474.009,20
---------------------------	------------	--------------	--------------

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02 Trasporto pubblico locale

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	243.982,21	219.220,70	163.354,00
Redditi da lavoro dipendente	234.182,21	205.280,70	156.520,67
Acquisto di beni e servizi	9.800,00	13.940,00	6.833,33

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	12.528.227,04	11.637.163,10	11.130.967,47
Redditi da lavoro dipendente	3.862.694,06	3.818.330,11	3.414.668,57
Acquisto di beni e servizi	2.539.471,59	1.741.652,19	1.703.043,66
Interessi passivi	6.113.434,36	6.075.680,80	6.006.902,86
Altre spese correnti	12.627,00	1.500,00	6.352,38

- Gestione c/capitale:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	15.590.819,85	5.106.366,83	15.060.052,62
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	664.368,42
Altri trasferimenti in conto capitale	709.578,94	0,00	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 10	29.072.608,04	16.962.750,63	27.018.742,51

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 02 Interventi per la disabilità

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	1.610.269,02	1.587.660,00	1.482.819,45
Redditi da lavoro dipendente	11.131,02	13.554,00	20.000,00
Trasferimenti correnti	1.599.138,00	1.574.106,00	1.462.819,45

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

Programma: 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	714.980,10	912.021,31	778.926,19
Redditi da lavoro dipendente	0,00	36.066,00	0,00
Trasferimenti correnti	714.980,10	875.955,31	778.926,19

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

Programma: 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	39.762,04	59.000,00	58.466,79
Redditi da lavoro dipendente	39.762,04	59.000,00	58.466,79

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 12	2.365.011,16	2.558.681,31	2.320.212,43



Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 02 Caccia e pesca

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	0,00	0,00	107.000,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	107.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma: 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Gestione corrente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:	6.675.858,98	3.598.188,64	2.937.432,78
Interessi passivi	6.675.858,98	3.598.188,64	2.937.432,78

- Gestione c/capitale:

Spese in conto capitale (investimenti fissi lordi e acquisto terreni)	0,00
Spese per incremento di attività	0,00

Programma: 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Per rimborso di prestiti:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese:			
Rimborso di titoli obbligazionari	1.446.721,57	1.467.096,74	1.487.800,31
Rimb mutui e altri finanziamenti a m/l termine (+ missioni 1 / 4 / 10)	8.829.872,36	10.816.534,47	16.231.192,76

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale Missione 50	16.952.452,91	15.881.819,85	20.656.425,85

L'INCIDENZA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ALTRE SPESE IN GESTIONE CORRENTE

Le Risorse Umane costituiscono il patrimonio principale di un'organizzazione, e ciò è ancora più evidente nella Pubblica Amministrazione, dove il fattore umano è fondamentale per l'efficienza di funzionamento di un Ente pubblico e per la qualità dei servizi erogati al cittadino.

Rispetto all'anno scorso, il costo del personale è aumentato del 30,87 % circa, dovuto a nuove assunzioni e al ccdi sottoscritto in annualità successiva a quella di competenza.

Macroaggregati – spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione n-1
101 – Redditi da lavoro dipendente	Euro 14.368.999,56	Euro 12.355.372,14	Euro 16.169.094,19	Euro 3.813.722,05

Da un'analitica osservazione del dato, si fa presente che l'aumento rilevato scaturisce da due fattori: il ccdi non è stato sottoscritto nell'anno di riferimento bensì nel 2025, dall'applicazione dei principi contabili, gli impegni sono stati assunti a competenza 2025 in virtù dell'importo confluito negli accantonamenti dell'avanzo di amministrazione 2024. In particolare gli accantonamenti effettuati sono pari ad euro 1.917.509,30 pertanto la differenza effettiva del costo del personale del 2025 rispetto al 2024 è pari ad euro 1.896.212,75 concernenti le nuove assunzioni.

Dai dati sopra riportati e prendendo in esame il costo del personale sostenuto da quest'Amministrazione nell'anno 2025 corrispondente ad euro 14.251.584,89 (ovvero € 16.169.094,19-1.917.509,30), si può desumere il grado di efficienza delle risorse umane ovvero il costo effettivo per giornate lavorate.

Pertanto, considerando che le giornate annue retribuite da un dipendente dell'Ente sono 312 e che la presenza media nell'anno 2025 rilevata sull'intero personale è del 77,47% (ovvero 241,71 giornate), si può desumere che il costo medio complessivo ed effettivo del personale rapportato alle giornate di presenza, equivale ad euro 58.961,50, in aumento rispetto al 2024 che risultava essere pari ad euro 50.370,46 con una percentuale di presenza quasi simile.

Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi a valere sulle gestioni correnti esse assommano ad impegni pari ad euro 11.063.714,65 per il 2025, euro 9.870.625,34 per il 2024 ed euro 12.867.935,07 per il 2023: prima si è osservata una contrazione della spesa con una variazione di euro 2.997.309,73 fra il 2023 e 2024; oggi invece si registra una ripresa nella spesa forse dovuta ad un avvio di nuove attività legate a programmazione e investimenti. Il triennio mostra in ogni caso un andamento non lineare.

L'INDEBITAMENTO

Nonostante le numerose difficoltà finanziarie in cui riversa l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025 questo Ente è riuscito a diminuire l'indebitamento rispetto agli anni precedenti come di seguito specificato:

N-2

1) Debito complessivo contratto al 31.12.2022	+ € 297.135.114,27
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	- € 10.276.991,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+ € -----
TOTALE DEBITO 2023	= € 286.860.123,17

N-1

1) Debito complessivo contratto al 31.12.2023	+ € 286.860.123,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	- € 10.817.701,57

3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+ € -----
TOTALE DEBITO 2024	= € 276.042.421,60

N

1) Debito complessivo contratto al 31.12.2024	+ € 276.042.421,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	- € 16.231.192,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+ € -----
TOTALE DEBITO 2025	= € 259.811.228,84

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'Ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Pertanto, questo Organismo invita l'Ente a non contrarre ulteriore indebitamento poiché verrebbe minato l'equilibrio economico e finanziario imposti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000. Si sollecita, altresì, l'Ente, affinché, nel corso dell'esercizio finanziario 2026 ponga la massima attenzione in merito alla riduzione delle spese correnti e/o all'aumento dell'entrate correnti predisponendo appositi controlli/monitoraggi periodici. La Dott.ssa Manuela Ciacco, nell'ambito delle riunioni svolte, ha già riferito all'Organismo che, allo stato, l'Ente ha già provveduto, mediante l'alienazione di parte del patrimonio disponibile, all'anticipata estinzione di mutui in essere e, sulla base di tale informazione ricevuta, l'Organismo invita l'Ente a verificare la concreta possibilità di procedere ad ulteriori alienazioni di cespiti cedibili e questo anche alla luce del mancato rispetto dell'indice del limite di indebitamento

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 45.937.157,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 47.177.256,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 8.608.174,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 101.722.588,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 10.172.258,81	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 11.787.824,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	-€ 1.615.565,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 11.787.824,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		11,59

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2024	2025	2026
11,90%	11,59%	10,13 %

CONCLUSIONI

L'Organismo preposto al CdG, alla luce di quanto analizzato in questo referto e sulla base delle criticità emerse, invita l'Ente a intraprendere un percorso di perfezionamento attraverso la definizione degli indicatori di performance individuali più puntuali e significativi quali il risanamento e l'efficientamento e spending review.

Si prende atto che con Delibera di Consiglio nr. 16 del 20.08.2025, l'Ente ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm..

Sotto il profilo strutturale, dalle tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, adottati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, i parametri che risultano negativi sono 6 su 8:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input checked="" type="checkbox"/>	No
--	-------------------------------------	----

in conseguenza di ciò, dal rendiconto 2025 approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio nr. 12/2026 e reso il parere favorevole del Collegio dei Revisori, si prende atto che l'ente si trova in condizioni di deficitarietà strutturale. L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ex art. 194 comma 1 lett. a del TUEL per euro 3.342.964,92 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Per quanto concerne il perseguimento degli obiettivi della gestione 2025, dalle analisi effettuate si è determinato una percentuale di realizzazione dell'impegnato valutata sullo stanziato pari al 72,45% e considerando che un ulteriore 7,56% è stato accantonato nel Fondo Pluriennale Vincolato, possiamo considerare un obiettivo complessivo pari al 81,01%.

Appare altresì parametro di particolare interesse per la gestione della liquidità la percentuale del pagato rispetto all'impegnato è pari al 65,59%.

Si segnala che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione sulla gestione 2025, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del Tuel, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

Al fine di garantire un monitoraggio costante e integrato dell'avanzamento degli obiettivi assegnati ai Settori dell'Ente, per come già evidenziato, si **invita formalmente l'Amministrazione ad**

istituire tavoli tecnici permanenti e programmatici, con la partecipazione di tutti i Dirigenti e del Segretario Generale.

Tali tavoli avranno la funzione di:

- **Verificare periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi** di medio-lungo termine, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con il Piano della Performance;
- **Richiedere apposite relazioni di avanzamento** da parte di ciascun Settore, contenenti indicatori, criticità e proposte correttive;
- **Riscontrare eventuali scostamenti rispetto al previsionale**, sia in termini di risultati che di risorse impiegate;
- **Valutare e proporre misure di rimodulazione degli obiettivi**, ove necessario, in raccordo con la programmazione finanziaria e il bilancio annuale.

L'istituzione di tali tavoli rappresenta una misura di governance strategica, volta a rafforzare la trasparenza, la responsabilizzazione interna e la capacità di adattamento dell'Ente alle dinamiche operative e finanziarie, che potrebbero favorire l'intervento tempestivo su quelle procedure di per se troppo complesse, spesso causa di ritardi burocratici alle quali si sommano la mancanza di personale, o instabilità e carenza nel coordinamento degli stessi.

Tale azione proposta, potrebbe costituire quella necessità di stimolare la macchina amministrativa e burocratica a rispondere e soddisfare sempre di più i bisogni e le necessità reali del territorio (es. servizi, investimenti, sostegni).

Dall'analisi e dai riscontri effettuati, si invita l'Ente a tener conto di quanto rappresentato nel corso della presente relazione per un miglioramento della performance generale.



Leoluca Orlando